

per le spose della guerra di Gotha. Egli si oppose nel 1582 nella dieta d'Augusta che fosse adottato il calendario gregoriano, parlò lunga pezza non potersi quello ammettere senza recare un'offesa alla germanica libertà; ed il suo avviso venne dai protestanti seguito. Augusto cessò di vivere nell'11 febbraio del 1586, lasciando le sue finanze in buonissimo stato. Avea sposate, 1.º nel 7 ottobre del 1548 Anna, figlia di Cristierno III re di Danimarca, mancata il 1.º ottobre del 1585 dopo avergli partoriti Cristiano che or seguita; Elisabetta, divenuta sposa nel 1568 di Giovanni Casimiro conte palatino (cadetto) del Reno; Dorotea, che sposò nel 1585 Enrico Giulio duca di Brunswick; Anna, che divenne moglie nel 1585 di Giovanni Casimiro duca di Sassonia-Coburgo; e tredici altri figliuoli, morti in tenera età. Un secondo nodo che a' 3 gennaio del 1586 egli strinse con Agnese Edwige, figlia di Gioachimo Ernesto principe di Anhalt, non divenne fecondo di alcuna prole: la di lui vedova si rimaritava in appresso con Giovanni duca d'Holstein. Augusto abbellì la Sassonia con vari pubblici edifizii, e dispensò ragguardevoli somme per far costruire il castello d'Augusteburgo; locchè non impedì che dopo la sua morte non si trovassero diciassette milioni di scudi nel suo tesoro (*De Grace, Hist. de l'Univers.*, tom. V, part. 2, pag. 49).

CRISTIANO I.

1586. CRISTIANO, figlio e successore d' Augusto, nato a' 29 ottobre del 1560, abbandonò la setta luterana per abbracciare la riformata, e spedì nel 1591 alcune genti in soccorso di Enrico IV re di Francia contro la lega. Questo principe, la cui morte si avverò a' 25 settembre dell'anno stesso, avea sposata nel 1582 Sofia, figlia di Giovanni Giorgio elettore di Brandeburgo, che mancò a' vivi nel 7 dicembre del 1522 dopo aver dati alla luce Cristiano II che or segue; Giovanni Giorgio, che fu elettore dopo il fratello Augusto, ed amministrò il vescovado di Naumbergo; Sofia, che sposava nel 1610 Francesco duca di Pomerania; e Dorotea badessa di Quedlimburgo.